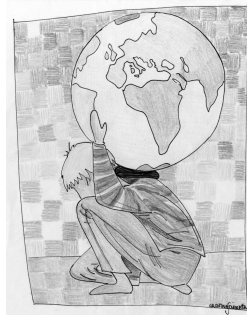


Precedentemente abbiamo esaminato le definizioni di **Datore di lavoro, Dirigente e Preposto** stabilite dal D.Lgs. 81/08; inoltre abbiamo evidenziato i principali obblighi ad essi attribuiti.



---

---

---

---

---

---

---

Ora è necessario calare queste definizioni normative astratte nell'ambito dell'attuale organizzazione del proprio contesto Aziendale.

Risponderemo cioè alle seguenti domande:

- Chi è il datore di lavoro nel nostro Contesto?
- Chi sono i dirigenti ed i preposti nel nostro Contesto?
- Quali sono i loro obblighi principali e come sono ripartiti ?

Si chiarirà inoltre l'estensione del concetto di lavoratore alle varie tipologie di persone che svolgono attività lavorative nell'ambito della nostra organizzazione (*tirocinanti, volontari, ecc.*)



---

---

---

---

---

---

---

## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI OBBLIGATI

Appare chiaro, quindi, che l'individuazione dei soggetti obbligati va fatta discendere non tanto da attribuzioni formali quanto dal ruolo concretamente svolto da ciascuno nell'ambito dell'organizzazione aziendale vigente.



---

---

---

---

---

---

---

## INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI OBBLIGATI

L'ASL BI, anche in ossequio ad un preciso obbligo di legge (art. 28 comma 2 lett. d) ha esplicitato tale individuazione per mezzo di un **regolamento interno**:

"Individuazione del Datore di lavoro, dei Dirigenti e dei Preposti ai sensi del D.Lgs. 81/08 nonché dei principali obblighi ad essi attribuiti in materia di igiene e sicurezza del lavoro"

adottato per mezzo della deliberazione del Direttore Generale n. 899 del 29/12/2010.

---

---

---

---

---

---

---

## IL DATORE DI LAVORO nell'ASL BI

Il **datore di lavoro** dell'ASL BI è individuato nel legale rappresentante dell'azienda (**Direttore Generale o Commissario**).

Secondo l'ordinamento vigente, il datore di lavoro è il principale destinatario delle normative sull'igiene e sicurezza del lavoro. Il D.Lgs. 81/08 individua in maniera esplicita gli obblighi posti a carico del datore di lavoro (la quasi totalità), fatta salva la possibilità di delega da parte di quest'ultimo.

Sono in ogni caso indelegabili i seguenti obblighi del datore di lavoro:

- la valutazione di tutti i rischi e l'elaborazione del relativo documento
- la designazione del RSPP

---

---

---

---

---

---

---

## I DIRIGENTI nell'ASL BI

Nella struttura organizzativa dell'ASL BI si individuano come **Dirigenti** ai sensi del D.Lgs. 81/08, nei limiti delle attribuzioni conferite, le persone che ricoprono i seguenti incarichi:

- Direttore Sanitario
- Direttore Amministrativo
- Direttore di Macrostruttura
- Direttore di Dipartimento
- Direttore di Struttura Complessa
- Responsabile di Struttura Semplice
- Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie
- Responsabili Infermieristici e Tecnici di Dipartimento

In ossequio al principio di effettività **il ruolo di Dirigente** per ognuna delle figure sopra elencate **si intende riferito alla sola area di diretta influenza**.

---

---

---

---

---

---

---

## I DIRIGENTI nell'ASL BI

L'art. 18 del D.Lgs. 81/08 (*Obblighi del datore di lavoro e del dirigente*) ha **esplicitamente associato molte delle responsabilità del Datore di lavoro a quelle del Dirigente** in quanto il secondo è chiamato di fatto ad attuare le direttive del primo nel quotidiano funzionamento dell'azienda e quindi anche nel settore della sicurezza del lavoro.

In un contesto organizzativo notevolmente articolato come quello di un'azienda sanitaria è però **necessario ripartire gli obblighi di legge tra i vari livelli dirigenziali** in funzione delle attribuzioni e delle competenze assegnate ad ogni singolo dirigente.

La tabella che segue individua la ripartizione degli obblighi stabiliti dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 tra i dirigenti sopra individuati, come da regolamento citato.

## OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (1)

Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Nominare il medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria nei casi previsti dal presente decreto legislativo	Art. 18, c. 1, lett.a)	Datore di lavoro	
Designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;	Art. 18, c. 1, lett.b)	Direttore di macrostruttura	
Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza;	Art. 18, c. 1, lett.c)	Responsabile della Direzione delle Professioni Sanitarie e Responsabile Infermieristico/tecnico di Dipartimento per il personale del Comparto nel ruolo sanitario  Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale	L'obbligo citato riguarda essenzialmente la gestione del giudizio di idoneità alla mansione espresso dal medico competente

## OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (2)

Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, ove presente	Art. 18, c. 1, lett.d)	RID per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale	Con il termine <i>fornire</i> si intende l'obbligo di renderli disponibili al personale del reparto/servizio richiedendoli alle strutture aziendali competenti (ad es. magazzino)
Prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;	Art. 18, c. 1, lett.e)	RID per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale	
Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione	Art. 18, c. 1, lett.f)	RID per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale	Il Preposto, ad esempio il Coordinatore del reparto, che ha l'obbligo concreto di vigilare, sottopone al proprio Dirigente di riferimento le violazioni rilevate al fine dell'adozione e dei relativi provvedimenti

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (3)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria;	Art. 18, c.1, lett.g)	RID per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore di Dipartimento per il restante personale appartenente a strutture dipartimentalizzate Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale appartenente a strutture non dipartimentalizzate	L'invio dei lavoratori alle visite mediche avverrà sulla base dello scadenziario tenuto dal Medico Competente che provvederà ad avvisare con scadenza utile (mensilmente) i Dirigenti
Richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico nel presente decreto;	Art. 18, c.1, lett.g)	Direttore Sanitario	
Nei casi di sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41, comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro	Art. 18, c.1, lett.g bis)	Direttore S.C. Politiche del personale	
Adottare le misure di controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;	Art. 18, c.1, lett.h)	Datore di lavoro Direttore di macrostruttura	

---

---

---

---

---

---

---

---

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (4)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;	Art. 18, c.1, lett.i)	Direttore/Responsabile di struttura	L'obbligo è da intendersi riferito ai casi in cui il dirigente è fisicamente presente presso il reparto/servizio. Nei casi rimanenti opera il corrispondente obbligo in capo al preposto.
Adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;	Art. 18, c.1, lett.i)	R.I.D. per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale	L'obbligo per il dirigente consiste nel garantire la partecipazione dei lavoratori alle iniziative di formazione organizzate dalle strutture aziendali competenti.
Astenersi, salvo eccezione debitamente motivata da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;	Art. 18, c.1, lett.m)	Direttore/Responsabile di struttura	L'obbligo è da intendersi riferito ai casi in cui il dirigente è fisicamente presente presso il reparto/servizio. Nei casi rimanenti opera il corrispondente obbligo in capo al preposto.

---

---

---

---

---

---

---

---

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (5)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;	Art. 18, c.1, lett.n)	Datore di lavoro	
Consegnare tempestivamente al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, copia del documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, nonché consentire al medesimo rappresentante di accedere ai dati di cui alla lettera r); il documento è consultato esclusivamente in azienda;	art. 18, c. 1 lett. o)	Datore di lavoro	
Elaborare il documento di cui all'articolo 26, comma 3, anche su supporto informatico come previsto dall'articolo 53, comma 5, e, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, consegnare tempestivamente copia ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;	art. 18, c. 1 lett. p)	Direttore/Responsabile della struttura che istruisce l'appalto	

---

---

---

---

---

---

---

---

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (6)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;	art. 18, c. 1 lett. q)	Datore di lavoro	
Comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, al sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, entro 48 ore dalla ricezione del certificato medico, a fini statistici e informativi, i dati e le informazioni relativi agli infortuni sul lavoro che comportino l'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, quelli relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni; l'obbligo di comunicazione degli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni si considera comunque assolto per mezzo della denuncia di cui all'articolo 53 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124;	art. 18, c. 1, lett. r)	Direttore S.C. Politiche del personale	

---

---

---

---

---

---

---

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (7)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nelle ipotesi si cui all'articolo 50;	art. 18, c. 1, lett. s)	Datore di lavoro	
Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il casi di pericolo grave e immediato, secondo le disposizioni di cui all'articolo 43. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'azienda o all'unità produttiva, e al numero delle persone presenti;	art. 18, c. 1 lett. t)	Datore di lavoro	
Convocare la riunione periodica di cui all'articolo 35	art. 18, c. 1 lett. v)	Datore di lavoro	
Comunicare in via telematica all'INAIL e all'IPSEMA, nonché per loro tramite, alla sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 8, in caso di nuova elezione o designazione, i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza; in fase di prima applicazione l'obbligo di cui alla presente lettera riguarda i nominativi dei rappresentanti dei lavoratori già eletti o designati;	art. 18, c. 1 lett. aa)	Direttore S.C. Politiche del personale	

---

---

---

---

---

---

---

OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (8)			
Compito Obbligo	Riferimento normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;	art. 18, c. 1 lett. z)	Datore di lavoro	
Vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;	art. 18, c. 1 lett. bb)	R.I.D. per il personale del comparto del ruolo sanitario Direttore di Dipartimento per il restante personale appartenente a strutture dipartimentalizzate Direttore / Responsabile di struttura per il restante personale appartenente a strutture non dipartimentalizzate	

---

---

---

---

---

---

---

## OBBLIGHI dei DIRIGENTI nell'ASL BI (9)

Compito Obbligo	Riferiment o normativo	Destinatario ASL BI	Note esplicative
<p>Il datore di lavoro fornisce al servizio di prevenzione e protezione ed al medico competente informazioni in merito a:</p> <p>a) la natura dei rischi;</p> <p>b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;</p> <p>c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;</p> <p>d) i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie professionali;</p> <p>e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.</p>	art. 18, c. 2	<p>Datore di lavoro</p> <p>R.I.D. per il personale del comparto del ruolo sanitario</p> <p>Direttore/Responsabile di struttura per il restante personale</p>	<p>Gli obblighi di cui al presente articolo, salvo delega, sono giuridicamente in capo al Datore di Lavoro il quale, per l'attuazione dei punti di cui alle lettere a), b) e c), incarica i citati dirigenti di collaborare con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con il Medico Competente nell'individuazione e valutazione dei rischi presenti nelle strutture da loro dirette. Tale collaborazione si sostanzia in modo particolare nelle seguenti attività:</p> <p>- verificare contenuti schede di rischio (attività, sostanze, attrezzature) e simili e trasferimento informazioni al SPP</p> <p>- comunicare preventivamente al SPP ogni variazione delle attività svolte, o degli agenti biologici, delle sostanze chimiche o delle attrezzature utilizzate che siano suscettibili di incrementare o comunque variare il livello di rischio</p>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## I PREPOSTI nell'ASL BI

Nella struttura organizzativa dell'ASL BI si individuano come preposti ai sensi del D.Lgs. 81/08 le persone che ricoprono i seguenti incarichi:

- Direttore di Struttura Complessa
- Responsabile di Struttura Semplice
- Coordinatori di reparto

**Anche in questo caso il ruolo di Preposto si intende riferito ai soli lavoratori direttamente coordinati.**

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## I PREPOSTI nell'ASL BI

Laddove l'organizzazione interna lo richieda e sempre in accordo con il principio di effettività, **un Dirigente può individuare nominativamente uno o più Preposti tra i propri collaboratori** che, in base all'organizzazione interna, sono incaricati di coordinare uno o più lavoratori. In tal caso, la nomina deve essere **formalmente** comunicata al preposto individuato e, per conoscenza, al Servizio di Prevenzione e Protezione.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## I PREPOSTI nell'ASL BI

Il ruolo di **Preposto** può sovrapporsi a quello di **Dirigente** nei casi in cui tra il Dirigente ed il Lavoratore non siano presenti figure intermedie (ad es. il Direttore/Responsabile di una struttura sanitaria ricopre il ruolo di Dirigente e Preposto nei confronti dei Medici sotto ordinati).



---

---

---

---

---

---

---

## I LAVORATORI dell'ASL BI

La definizione "estensiva" di lavoratore stabilita dal D.Lgs. 81/08 e la diffusione di forme di lavoro "atipico" anche nel settore della sanità pubblica rendono necessario chiarire quali sono i **soggetti da considerare lavoratori ASL BI**:

- dipendenti a tempo determinato e indeterminato
- lavoratori somministrati (ex interinali)
- frequentatori volontari
- medici convenzionati del servizio emergenza 118
- co.co.co. e collaboratori a progetto, quando la prestazione ha luogo nell'ambito dell'ASL BI
- tirocinanti di scuole universitarie e di specialità
- allievi DU infermieri

Pertanto nei loro confronti trovano applicazione le misure di prevenzione e protezione stabilite dalla norma (formazione, sorveglianza sanitaria, DPI, ecc...)

---

---

---

---

---

---

---

## LA DELEGA

Gli obblighi e le responsabilità di dirigenti e preposti che abbiamo discusso finora derivano direttamente dalla norma di legge a seguito del ruolo ricoperto da ciascuno; il regolamento interno ASL BI ha semplicemente riconosciuto e formalizzato tale situazione.

Il D.Lgs. 81/08 prevede tuttavia la possibilità (ma non l'obbligo) che il datore di lavoro deleghi una o più delle funzioni (ad eccezione di quelle non delegabili) ad altri soggetti, trasferendo in questo modo gli obblighi e le responsabilità connesse.

La delega però, per essere valida, deve trasferire concretamente i poteri (organizzativi e/o di spesa) affinché il soggetto delegato possa esercitare la funzione trasferita.

---

---

---

---

---

---

---

## LA DELEGA

La delega di funzioni non esclude l'obbligo di vigilanza in capo al Datore di lavoro in ordine al corretto espletamento da parte del delegato delle funzioni trasferite.

La norma citata ammette inoltre **un solo livello di sub-delega**. Infatti, d'accordo con il delegante, anche il delegato principale può a sua volta sub-delegare un altro soggetto, affidandogli una parte dei compiti a lui delegati in prima istanza. La sub-delega deve avere gli stessi requisiti della delega principale.

Il regolamento interno di cui alla deliberazione n. 899 del 29/12/2011 non costituisce atto di delega ma, coerentemente con la norma, riconosce la possibilità di ricorrervi a discrezione del Datore di lavoro.

---

---

---

---

---

---

---

## LA DIFFUSIONE DI INFORMAZIONE

In questa parte del corso conosceremo uno **strumento** che è stato messo a disposizione di Dirigenti, Preposti e Lavoratori dell'ASL BI.



---

---

---

---

---

---

---

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è comunque a disposizione per ogni informazione o chiarimento.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione  
dell'ASLBI è situato al 6° piano nel  
Monoblocco Ospedaliero (Via Caraccio 5)

Telefono 015- 3503599  
Fax 015- 3503905  
[prevenzione.protezione@aslbi.piemonte.it](mailto:prevenzione.protezione@aslbi.piemonte.it)

S  
i  
c  
u  
r  
e  
z  
z  
a

---

---

---

---

---

---

---